

**RESOCONTO
INTERMEDIO
DI GESTIONE
AL 30 SETTEMBRE
2017**



TECNOINVESTIMENTI

INDICE

DATI SOCIETARI e COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI	2
RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE.....	3
ATTIVITA' DEL GRUPPO	3
FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO	5
RISULTATI DEL GRUPPO.....	7
Risultati per segmenti di business.....	10
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO	13
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL 3° TRIMESTRE 2017	16
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	17
CRITERI DI REDAZIONE DEL RESOCONTO INTERMEDIO	17
AREA DI CONSOLIDAMENTO	18
PROSPETTI CONTABILI.....	19
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.....	20
Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo consolidato	21
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato.....	22
Rendiconto finanziario consolidato.....	23
Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari a norma delle disposizioni dell'art. 154 – bis comma 2 del D.Lgs. n. 58/1998 (TUF)	24

DATI SOCIETARI e COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Sede Legale della Capogruppo
Tecnoinvestimenti S.p.A.
Piazza Sallustio 9
00187 Roma

Dati Legali della Capogruppo
Capitale Sociale deliberato Euro 47.207.120 – sottoscritto e versato Euro 46.573.120
Registro Imprese di Roma n. RM 1247386
CF e P. IVA n. 10654631000
Sito Istituzionale www.tecnoinvestimenti.it

Organi Sociali in carica

Consiglio di Amministrazione

Enrico Salza	Presidente
Pier Andrea Chevallard	Amministratore Delegato
Aldo Pia	Consigliere
Alessandro Potestà	Consigliere
Laura Benedetto	Consigliere (indipendente)
Elisa Corghi	Consigliere (indipendente)
Gian Paolo Coscia	Consigliere (indipendente)
Giada Grandi	Consigliere (indipendente)
Ivanhoe Lo Bello	Consigliere (indipendente)

Comitato Controllo e Rischi e Rischi e Parti Correlate

Giada Grandi	Presidente
Elisa Corghi	
Alessandro Potestà	

Comitato per la Remunerazione

Gian Paolo Coscia	Presidente
Laura Benedetto	
Aldo Pia	

Collegio Sindacale

Riccardo Ranalli	Presidente
Gianfranco Chinellato	Sindaco effettivo
Domenica Serra	Sindaco effettivo
Alberto Sodini	Sindaco supplente
Laura Raselli	Sindaco supplente

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari

Nicola Di Liello

Sede Legale e operativa

Piazza Sallustio 9 - 00187 Roma

Sede operativa

Via Principi d'Acaia, 12 - 10143 Torino
Via Meravigli, 7 – 20123 Milano

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

ATTIVITA' DEL GRUPPO

Il Gruppo Tecnoinvestimenti fornisce in Italia e, in misura residuale, all'estero un'ampia gamma di servizi di *Digital Trust*, *Credit Information & Management* e di *Sales & Marketing Solutions*. Il Gruppo si è sviluppato rapidamente negli ultimi anni, sia per effetto di una crescita organica sia per effetto di acquisizioni volte ad ampliare il portafoglio di prodotti/servizi ed estendere l'*offering* a settori del mercato ritenuti strategici tramite la creazione di una terza *Business Unit* ed il rafforzamento delle due già in perimetro.

Il Gruppo opera attraverso tre *Business Unit*:

1. La BU *Digital Trust* propone al mercato soluzioni informatiche per l'identità digitale e la dematerializzazione dei processi in linea con le normative applicabili (inclusa la nuova normativa europea eIDAS) e gli standard di compliance dei clienti e di settore, attraverso diversi prodotti e servizi quali la posta elettronica certificata, la conservazione elettronica, la firma digitale la fatturazione elettronica, le *Telematic Trust Solutions* e le soluzioni di *Enterprise Content Management*. Le attività di *Digital Trust* sono prestate dal Gruppo attraverso il Gruppo InfoCert ed il Gruppo Visura.

Ai fini dello svolgimento delle attività di gestore PEC, conservazione elettronica e Firma Digitale, InfoCert possiede la qualifica di *Certification Authority* ed è accreditata presso l'AgID. La prestazione di tali soluzioni informatiche è riservata a soggetti che rispettano determinati requisiti previsti dalla legge, sia in termini patrimoniali che di infrastruttura organica e tecnologica. InfoCert è, inoltre, stata accreditata da AgID per essere *Identity Trust Provider*, ossia gestore di Identità Digitale, in grado di rilasciare ai cittadini e alle imprese le identità digitali, gestendo in totale sicurezza l'autenticazione degli utenti.

Visura e la sua controllata Lextel sono attive nel mercato *Digital Trust* principalmente attraverso la vendita di *Telematic Trust Solutions*, servizi di rivendita di prodotti quali PEC, firma digitale e fatturazione elettronica al pari di InfoCert; offrono, inoltre, servizi telematici e gestiscono circa 450 mila anagrafiche clienti tra professionisti, studi professionali, pubbliche amministrazioni, ordini professionali ed aziende; tramite ISI il Gruppo Visura propone, inoltre, prodotti e servizi nel settore dell'informatica per gli ordini professionali quali pratiche telematiche, CAF Facile (invio di Modelli 730 ed ISEE), raccomandate online.

Sixtema S.p.A., controllata all'80% da InfoCert da aprile 2017, fornisce servizi informatici e di gestione ad imprese, enti, associazioni ed istituzioni, con particolare attenzione al mondo delle CNA. E' dotata di un proprio *data center*, presente a Modena, attraverso il quale eroga i propri servizi software in modalità ASP e/o SaaS. Inoltre, in qualità di *service provider*, eroga un servizio integrato di infrastruttura tecnologica. La sua offerta è composta da soluzioni software per l'adempimento di tutti gli obblighi fiscali, della legislazione del lavoro e delle diverse normative in generale.

2. La BU *Credit Information & Management* eroga servizi standard e a valore aggiunto principalmente volti a supportare i processi di erogazione, valutazione e recupero del credito sia nel settore bancario sia nel settore industriale.

Nell'ambito della *Credit Information & Management*, il Gruppo opera attraverso le società Ribes, RE Valuta, Assicom e la sua controllata Creditreform Assicom Ticino.

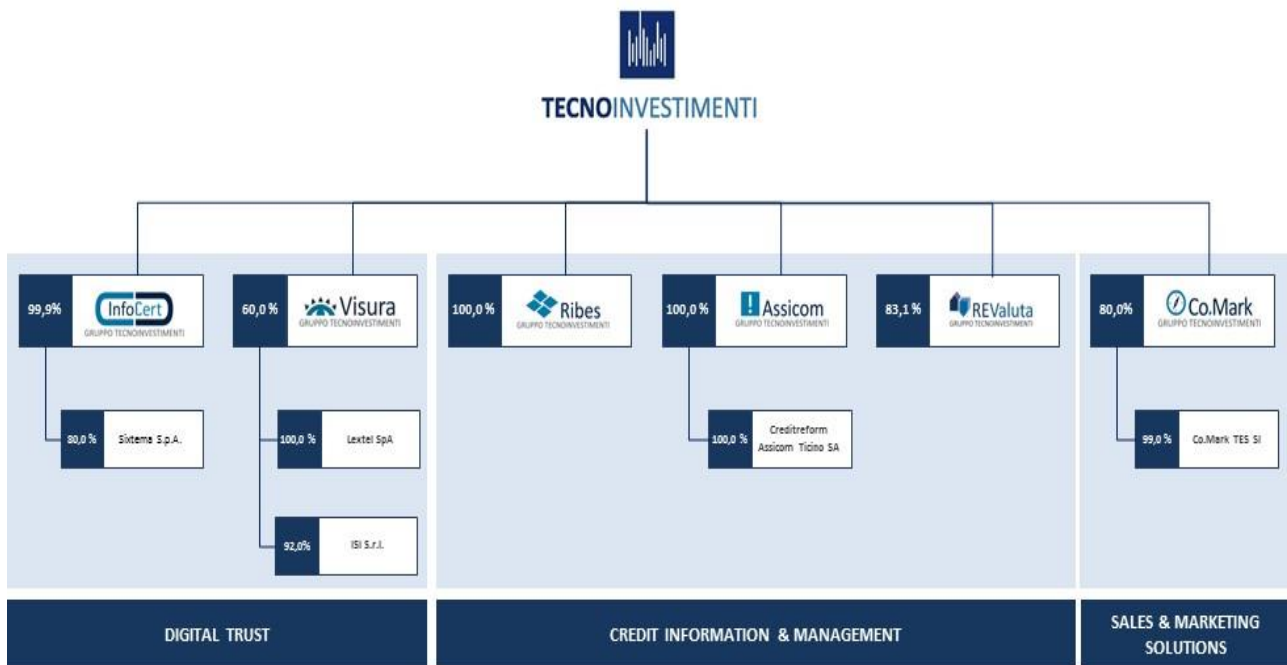
Ribes offre una gamma completa di servizi informativi a supporto dei processi decisionali per l'erogazione, valutazione e recupero del credito. Assicom offre servizi di gestione del credito e di *business information* attraverso un modello di business caratterizzato dall'integrazione dei servizi, con l'obiettivo di supportare le PMI in ogni fase del processo di *Credit Management*. Assicom controlla inoltre Creditreform Assicom Ticino, società facente parte del network Creditreform,

organizzazione internazionale operante nel settore delle informazioni commerciali e del recupero crediti.

RE Valuta realizza e fornisce servizi di valutazione dell'effettivo valore delle garanzie immobiliari in fase di concessione di finanziamenti bancari.

- La BU *Sales & Marketing Solutions* eroga servizi a valore aggiunto principalmente volti a supportare le piccole e medie imprese o le reti di imprese nel proprio processo di internazionalizzazione, nella ricerca di clienti e nella creazione di opportunità commerciali in Italia e all'estero. Nell'ambito della *Sales & Marketing Solutions* il Gruppo è presente in Italia con Co.Mark S.p.A. dal 2016 e nel mercato spagnolo con la controllata indiretta Co.Mark TES. Il Gruppo Co.Mark eroga i propri servizi principalmente attraverso un team di TES® (*Temporary Export Specialist*®), dotato di competenze linguistiche, strategiche e commerciali necessarie per avviare attività di export sul mercato estero. Attraverso l'adesione all'offerta dei servizi della BU *Sales & Marketing Solutions*, le aziende clienti possono usufruire di un supporto strategico in termini di metodo, strumenti e competenze per la creazione di reti commerciali estere efficaci con risultati misurabili nel breve periodo.

Il seguente grafico delinea la struttura del Gruppo Tecnoinvestimenti, inclusivo delle partecipazioni di controllo, al 30 settembre 2017.



FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Si riepilogano di seguito gli eventi di maggior rilievo avvenuti nel corso dei primi nove mesi del 2017:

1. In data 28 marzo 2017 Il Consiglio di Amministrazione di Tecnoinvestimenti ha approvato l'esercizio delle opzioni di acquisto relative alle *minorities* delle due controllate Ribes e Assicom che operano nella *Strategic Business Unit* (SBU) di *Credit Information & Management*, ottenendo di conseguenza il pieno controllo.
La decisione permette a Tecnoinvestimenti di promuovere l'integrazione delle due aziende nell'ottica di affrontare la crescente concorrenza e le opportunità che il mercato prospetta, sia nel settore corporate che nel settore finanziario. L'esercizio dell'opzione di acquisto del 12,5% di minoranze di Ribes avviene nella prima finestra utile prevista contrattualmente, mentre l'acquisto del 32,5% di Assicom, posseduto da Quaranta Holding e Capitoloundici, avviene in maniera parzialmente anticipata rispetto agli accordi contrattuali che prevedevano l'esercizio delle opzioni in due *tranches*, la prima in occasione dell'approvazione del bilancio 2016 e la seconda in occasione dell'approvazione del bilancio 2017.
2. A seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione, alla medesima data del 28 marzo 2017 è stato sottoscritto il contratto per l'acquisizione delle *minorities* di Assicom in capo ai soci Capitoloundici S.p.A. (10%) e Quaranta Holding S.r.l. (22,5%) per complessivi 27.976 migliaia di Euro.
3. L'assemblea dei soci di Ribes S.p.A. in data 3 aprile 2017 ha deliberato la distribuzione di un dividendo straordinario in natura ai soci Tecnoinvestimenti S.p.A. e Coesa S.p.A. pari al 95% del capitale sociale di RE Valuta S.p.A., per una quota di nominali 190.000 Euro, in proporzione alla partecipazione detenuta in Ribes S.p.A. Ad effetto di tale distribuzione Tecnoinvestimenti S.p.A. risulta titolare di una quota pari a nominali 166.250 Euro (83,125%) del capitale sociale di RE Valuta S.p.A., Coesa S.p.A. di una quota pari a nominali 23.750 Euro (11,875%). Sulla quota in capo a Coesa S.p.A. sono previsti diritti di opzione *Put&Call* esercitabili dopo l'approvazione del bilancio RE Valuta 2018 o 2019.
4. In data 13 aprile 2017 InfoCert S.p.A. ha sottoscritto il contratto di compravendita per arrivare all'80% (rispetto alla precedente quota di partecipazione 35%) di Sixtema S.p.A., società di ICT, specializzata nella produzione di software per il settore PMI. L'operazione ha permesso l'acquisizione del 45% del capitale di Sixtema sulla base di una componente fissa, pari a 2.150 migliaia di Euro corrisposti alla data del *closing* (20 aprile 2017), e una componente variabile, compresa tra un minimo di 250 migliaia di Euro fino ad un importo massimo di 1.750 migliaia di Euro, da corrispondere dopo l'approvazione del bilancio della società Sixtema relativo all'esercizio 2018. Sul residuo 20% in capo ai soci di minoranza sono stati stipulati dei diritti di opzione *Put&Call*, esercitabili in un'unica soluzione dopo l'approvazione del bilancio 2018.
5. In data 13 aprile 2017 è stata formalizzata l'acquisizione del residuo 12,5% di Ribes S.p.A. esercitandone l'opzione di acquisto. L'esborso economico è stato pari a 7 milioni di euro.
6. In data 27 aprile 2017 le società Tecnoinvestimenti S.p.A., Ribes S.p.A. e Assicom S.p.A. hanno sottoscritto con Cariparma e Friuladria il rifinanziamento del debito per il residuo ancora in essere al 31 marzo 2017 pari a 27,5 milioni di Euro suddivisi tra Tecnoinvestimenti (18,3 milioni di Euro) controllate Ribes S.p.A. (6,5 milioni di Euro) ed Assicom S.p.A. (2,7 milioni di Euro) con un significativo beneficio in termini di oneri finanziari che si realizzerà nel corso dei prossimi esercizi. I termini principali del contratto sono i seguenti:
 - a. *Term loan facility* in sostituzione della precedente per complessivi 30 milioni di Euro con scadenza 30 giugno 2023 (Tecnoinvestimenti per 20,8 milioni di Euro verso Cariparma, Ribes per 6,5 milioni di Euro verso Cariparma ed Assicom per 2,7 milioni di Euro verso Friuladria), rimborso in rate semestrali al tasso Euribor 6 mesi oltre un margine di 130 b.p.; a partire dalla

- data di approvazione del bilancio consolidato del Gruppo Tecnoinvestimenti al 31 dicembre 2017, il margine applicabile a partire dal periodo di interessi successivo alla data di approvazione del suddetto bilancio consolidato sarà determinato sulla base del valore di *Debt Cover Ratio* di seguito “*DCR*” (rapporto tra PFN ed EBITDA) come segue: *DCR* ≥ 3 Margine 145 b.p.; *DCR* < di 3 e ≥ 1 Margine 130 b.p.; *DCR* < 1 margine 115 b.p.
- b. Una ulteriore linea *Capex facility* disponibile a richiesta, non utilizzata al 30 giugno 2017, per 15 milioni di Euro al tasso euribor 6 mesi maggiorato di 160 b.p. scadenza 30 giugno 2023; a partire dalla data di approvazione del bilancio consolidato del Gruppo Tecnoinvestimenti al 31 dicembre 2017, il margine applicabile a partire dal periodo di interessi successivo alla data di approvazione del suddetto bilancio consolidato sarà determinato sulla base del valore di *Debt Cover Ratio* di seguito “*DCR*” (rapporto tra PFN ed EBITDA) come segue: *DCR* ≥ 3 Margine 175 b.p.; *DCR* < di 3 e ≥ 1 Margine 160 b.p.; *DCR* < 1 margine 145 b.p.
 - c. Modifica dei *covenant* calcolati sul bilancio consolidato del Gruppo Tecnoinvestimenti, con cadenza semestrale su base Pro-Forma tenendo conto delle operazioni straordinarie. Tecnoinvestimenti S.p.A. si è impegnata, a partire dal 30 giugno 2017 e per ciascun semestre di riferimento, al rispetto dei seguenti limiti: soglia massima del *DCR* 3,5 e del rapporto PFN/PN 2,0.
 - d. Eliminazione delle garanzie che assistevano il pool (pegno azioni Ribes e InfoCert).
7. A far data dal 1° luglio 2017 è stato attivato un sistema di gestione accentrata della tesoreria di gruppo (*cash pooling*) in capo alla capogruppo Tecnoinvestimenti S.p.A. Le società del Gruppo partecipanti al *cash pooling* sono Assicom S.p.A., Co.Mark S.p.A., InfoCert S.p.A., ISI S.r.l., Lextel S.p.A., RE Valuta S.p.A., Ribes S.p.A. e Visura S.p.A.
 8. In data 6 luglio 2017 Tecnoinvestimenti S.p.A. ha concluso l’acquisto di un ulteriore 10% della controllata Co.Mark S.p.A. che opera nel settore *Sales & Marketing Solutions* per un importo complessivo di 6.655 milioni di Euro a seguito dell’esercizio della prima opzione *Put* da parte dei soci di minoranza nei tempi previsti contrattualmente. Il contratto di acquisizione del 70% prevedeva che il residuo 30%, posseduto dai soci fondatori, fosse soggetto a diritti di opzione *Put&Call* esercitabili in tre tranche annue del 10% ciascuna, ad un prezzo calcolato attraverso l’applicazione di un multiplo variabile sull’EBITDA annuale, in funzione dei tassi di crescita registrati. La quota di partecipazione di Tecnoinvestimenti in Co.Mark S.p.A. è salita all’80%.
 9. In data 25 luglio 2017 è stata approvata la fusione di Ribes in Assicom che darà luce ad Assicom Ribes S.p.A. L’operazione di fusione, pianificata per il 2018, è stata accelerata in seguito all’acquisto, avvenuto tra marzo ed aprile 2017, da parte della Capogruppo Tecnoinvestimenti, delle partecipazioni di minoranza delle due società operanti nella *Strategic Business Unit (SBU)* della *Credit Information & Management*. Il progetto di fusione tra Assicom e Ribes consegue la volontà di Tecnoinvestimenti S.p.A., ora socio unico di entrambe le società, di costituire un operatore unico, guidato in modo organico e capace quindi di affrontare il mercato di riferimento in modo attivo, accrescendo il proprio posizionamento competitivo di medio termine. Le sinergie di ricavi e di costo permetteranno alla società di investire progressivamente nell’ampliamento della base informativa e nell’estensione della gamma prodotti, in tutti i mercati in cui opera (finanziario, *corporate*, PMI e professionisti) sia nei servizi di *Credit Information* che nei servizi di *Credit Management*.
 10. In data 22 settembre 2017 Tecnoinvestimenti S.p.A. ha ricevuto da Cedacri S.p.A. – azionista che sulla base delle informazioni pubblicamente disponibili possedeva alla data il 4,95% del capitale sociale di Tecnoinvestimenti S.p.A. – la richiesta di esercizio della prima tranche dei *Warrant* da questa detenuti, per il numero massimo previsto di 317.000 *Warrant* corrispondenti a 317.000 nuove azioni ordinarie di Tecnoinvestimenti S.p.A. al prezzo di sottoscrizione 3,40 Euro. Contestualmente alla

richiesta Cedacri S.p.A. ha provveduto al versamento dell'importo di Euro 1.077.800 rilevato nelle riserve di patrimonio netto. L'esercizio della prima tranche è conseguente alla realizzazione della condizione prevista dall'art. 3 del Regolamento del "Warrant Tecnoinvestimenti 2016-2019".

RISULTATI DEL GRUPPO

Il Gruppo ha chiuso i primi nove mesi al 30 settembre 2017 con Ricavi pari a 127.097 migliaia di Euro in crescita rispetto allo stesso periodo dello scorso anno di 24.040 migliaia di Euro pari al 23,3%. L'EBITDA¹ pari a 29.511 migliaia di Euro mostra un incremento di 9.967 migliaia di Euro, pari al 51,0% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. Il Risultato operativo è pari a 20.658 migliaia di Euro e il Risultato netto a 14.319 migliaia di Euro; crescono rispettivamente dell'82,2% e del 108,4%.

Di seguito si riporta una tabella con i risultati economici dei primi nove mesi del 2017 confrontati con il medesimo periodo del 2016:

Conto Economico di sintesi <i>(in migliaia di Euro)</i>	30.09.2017²	%	30.09.2016³	%	Variazione	Variazione %
Ricavi	127.097	100,0%	103.057	100,0%	24.040	23,3%
EBITDA ¹	29.511	23,2%	19.544	19,0%	9.967	51,0%
Risultato operativo	20.658	16,3%	11.338	11,0%	9.321	82,2%
Risultato netto	14.319	11,3%	6.870	6,7%	7.450	108,4%

La tabella sottostante espone i risultati economici al netto delle componenti non ricorrenti:

Conto Economico al netto componenti non ricorrenti <i>(in migliaia di Euro)</i>	30.09.2017²	%	30.09.2016³	%	Variazione	Variazione %
Ricavi	120.868	100,0%	103.057	100,0%	17.811	17,3%
EBITDA ¹	25.046	20,7%	20.899	20,3%	4.147	19,8%
Risultato operativo	16.193	13,4%	12.693	12,3%	3.500	27,6%
Risultato netto	10.247	8,5%	7.972	7,7%	2.275	28,5%

Al 30 settembre 2017 è stato rilevato il provento pari a 6.228 migliaia di Euro, e relativi oneri pari a 387 migliaia di Euro, in seguito alla sentenza del 24 gennaio 2017 della Corte di Appello di Bologna che ha condannato l'Agenzia del Territorio, ora Agenzia delle Entrate, al risarcimento del danno nei confronti di

¹ L'EBITDA è il parametro utilizzato dal Management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso. L'EBITDA è calcolato come Utile (perdita) di periodo, al lordo delle imposte sul reddito, degli oneri finanziari netti, degli utili o delle perdite da partecipazioni, degli ammortamenti, degli accantonamenti e delle svalutazioni.

² I risultati dei primi nove mesi del 2017 includono l'effetto delle acquisizioni conseguite nel 2016 e nei primi nove mesi del 2017 (il Gruppo Co.Mark consolidato dal 1° aprile 2016, il Gruppo Visura consolidato dal 1° luglio 2016 e Sixtma S.p.A. consolidata dal 1° aprile 2017); i risultati dei primi nove mesi del 2016 includono solo il secondo e terzo trimestre dei risultati del Gruppo Co.Mark ed il terzo trimestre dei risultati del Gruppo Visura.

³ I risultati dei primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2016 sono stati rideterminati in relazione al completamento al 31 dicembre 2016 della contabilizzazione delle aggregazioni aziendali di Co.Mark (avvenuta in data 24 marzo 2016), di Datafin ed Eco-Mind App Factory (acquisite a fine 2015) ed al completamento al 30 giugno 2017 della contabilizzazione dell'aggregazione aziendale di Visura (avvenuta il 20 luglio 2016).

Ribes S.p.A. per condotte anticoncorrenziali (di cui alla nota 25 del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2017). Sebbene pendano ancora i termini per un eventuale ricorso in Cassazione da parte dell’Agenzia delle Entrate, in conseguenza dell’incasso di quanto dovuto, avvenuto in data 24 ottobre 2017, si è ritenuto virtualmente certo il beneficio economico e pertanto il provento è stato rilevato già al 30 settembre 2017. Il provento e gli oneri, al netto dell’effetto fiscale, sono stati considerati componenti non ricorrenti.

Nel corso dei primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2017 sono stati sostenuti ulteriori oneri non ricorrenti per complessivi 1.376 migliaia di Euro e proventi finanziari non ricorrenti per 107 migliaia di Euro. I primi relativi per 996 migliaia di Euro a oneri legati a valutazioni di possibili società target e per 380 migliaia di Euro a costi legati all’uscita del precedente A.D. di Assicom conseguente all’acquisizione del 100% della società; i proventi non ricorrenti derivano dalla valutazione al *fair value* del 35% dell’interessenza in Sixtema detenuta prima dell’acquisizione dell’ulteriore 45%, avvenuta nel mese di aprile 2017. Al netto dell’effetto fiscale il risultato netto rettificato delle componenti non ricorrenti del Gruppo sarebbe stato di 10.247 migliaia di euro pari all’8,5% dei ricavi. Nei primi nove mesi del 2016 gli oneri non ricorrenti erano pari a 1.355 migliaia di Euro (oneri sostenuti per le acquisizioni dei Gruppi Co.Mark e Visura e oneri per la quotazione al segmento STAR di Borsa Italiana concretizzata nel mese di agosto 2016).

Il Risultato netto rettificato dei primi nove mesi del 2017 ammonta a 12.631 migliaia di Euro e mostra una crescita pari a 2.337 migliaia di Euro rispetto al medesimo periodo del 2016, pari al 22,7%. Di seguito è riportata la modalità di costruzione del Risultato netto rettificato, utilizzato al fine di rappresentare l’andamento gestionale del Gruppo, al netto delle componenti non ricorrenti e dell’ammortamento delle attività immateriali emerse in sede di allocazione del prezzo pagato nelle aggregazioni aziendali (al netto dell’effetto fiscale). Tale indicatore riflette l’andamento economico del Gruppo depurato da fattori non ricorrenti e non strettamente correlabili all’attività e alla gestione del “core business”.

Conto Economico consolidato di sintesi <i>(in migliaia di Euro)</i>	30.09.2017	30.09.2016⁴	Variazione	Variazione %
Risultato netto	14.319	6.870	7.450	108,4%
Ricavi non ricorrenti	-6.228	-	-6.228	
Costi per servizi non ricorrenti	1.337	1.355	-18	
Costi del personale non ricorrenti	380	-	380	
Altri costi operativi non ricorrenti	46	-	46	
Ammortamento attività immateriali emersi in sede di allocazione	3.340	3.397	-57	
Proventi finanziari non ricorrenti	-107	-	-107	
Effetto fiscale	-455	-1.327	872	
Risultato netto rettificato	12.631	10.295	2.337	22,7%

⁴ I risultati dei primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2016 sono stati rideterminati in relazione al completamento al 31 dicembre 2016 della contabilizzazione delle aggregazioni aziendali di Co.Mark (avvenuta in data 24 marzo 2016), di Datafin ed Eco-Mind App Factory (acquisite a fine 2015) ed al completamento al 30 giugno 2017 della contabilizzazione dell’aggregazione aziendale di Visura (avvenuta il 20 luglio 2016).

Di seguito la tabella con il dettaglio del conto economico al 30 settembre 2017 (al lordo delle componenti non ricorrenti e dell'ammortamento delle attività immateriali emerse in sede di allocazione del prezzo pagato nelle aggregazioni aziendali) comparato con i primi nove mesi del 2016:

Conto Economico consolidato (in migliaia di Euro)	30.09.2017	%	30.09.2016⁵	%	Variazione	%
Ricavi	127.097	100,0%	103.057	100,0%	24.040	23,3%
Totale Costi Operativi	97.585	76,8%	83.513	81,0%	14.072	16,9%
Costi per materie prime	3.966	3,1%	4.527	4,4%	-561	-12,4%
Costi per servizi	48.793	38,4%	43.751	42,5%	5.041	11,5%
Costi del personale	43.511	34,2%	34.186	33,2%	9.325	27,3%
Altri costi operativi	1.316	1,0%	1.048	1,0%	268	25,6%
EBITDA	29.511	23,2%	19.544	19,0%	9.967	51,0%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	8.853	7,0%	8.207	8,0%	647	7,9%
Risultato Operativo	20.658	16,3%	11.338	11,0%	9.321	82,2%
Proventi finanziari	287	0,2%	62	0,1%	225	365,1%
Oneri finanziari	1.426	1,1%	1.154	1,1%	272	23,6%
Risultato delle Partecipazioni cont. al PN	2	0,0%	-32	0,0%	34	-107,7%
Imposte	5.202	4,1%	3.344	3,2%	1.858	55,6%
Risultato Netto	14.319	11,3%	6.870	6,7%	7.450	108,4%

I **ricavi** passano da 103.057 dei primi nove mesi del 2016 ai 127.097 migliaia di euro del 2017 con una crescita di 24.040 migliaia di Euro, pari al 23,3%. Al netto del provento non ricorrente relativo al risarcimento Ribes, già menzionato in precedenza, i ricavi presentano un incremento del 17,3%, principalmente per effetto dell'ampliamento del perimetro di consolidamento rispetto ai primi nove mesi del 2016, nello specifico, il consolidamento integrale di Sixtema S.p.A. a partire dal 1° aprile 2017, del Gruppo Visura dal 1° luglio 2016 e del Gruppo Co.Mark dal 1° aprile 2016.

I **costi operativi** passano da 83.513 migliaia di Euro dei primi nove mesi del 2016 a 97.585 migliaia di Euro del 2017 con un incremento di 14.072 migliaia di Euro pari al 16,9%. Al netto delle componenti non ricorrenti l'incremento sarebbe stato pari al 16,6%. La variazione è dovuta in larga misura, come già riportato in merito ai ricavi, all'ampliamento del perimetro di consolidamento. L'incremento percentuale dei costi operativi, inferiore all'incremento dei ricavi, comporta un miglioramento complessivo delle marginalità.

La voce **Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni** per complessivi 8.853 migliaia di Euro con un incremento di 647 migliaia di Euro (+7,9%) si compone di:

- Ammortamenti di attività materiali per 2.046 migliaia di Euro con un incremento rispetto ai primi nove mesi del 2016 pari a 261 migliaia di Euro.
- Ammortamenti attività immateriali per 5.850 migliaia di Euro con un incremento di 211 migliaia di Euro sul medesimo periodo del 2016. Gli ammortamenti delle attività immateriali emerse in sede di allocazione dell'*excess cost* pagato nelle aggregazioni aziendali ammontano a 3.340 migliaia di Euro (3.397 migliaia di Euro nei primi nove mesi del 2016).
- Svalutazioni di crediti commerciali per 958 migliaia di Euro, in crescita rispetto al 2016 di 174 migliaia di Euro.

⁵ I risultati dei primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2016 sono stati rideterminati in relazione al completamento al 31 dicembre 2016 della contabilizzazione delle aggregazioni aziendali di Co.Mark (avvenuta in data 24 marzo 2016), di Datafin ed Eco-Mind App Factory (acquisite a fine 2015) ed al completamento al 30 giugno 2017 della contabilizzazione dell'aggregazione aziendale di Visura (avvenuta il 20 luglio 2016).

Gli **Oneri finanziari netti** al 30 settembre 2017 sono pari a 1.139 migliaia di Euro a fronte di un saldo dei primi nove mesi del 2016 pari a 1.092 migliaia di Euro con un incremento pari a 47 migliaia di Euro. Le variazioni più rilevanti sono da imputare al provento non ricorrente per 107 migliaia di Euro conseguente alla valutazione al *fair value* del 35% dell'interessenza in Sixtema detenuta prima dell'acquisizione dell'ulteriore 45%, e agli oneri incrementali derivanti dal finanziamento da parte della controllante Tecnoholding erogato in due *tranches* nel 2016 ed andato a regime nel 2017.

Le **imposte** del periodo, calcolate sulla base delle aliquote previste per l'esercizio dalla normativa vigente, risultano essere pari a 5.202 migliaia di Euro a fronte di 3.344 del medesimo periodo dell'anno precedente. Il *tax rate* è pari al 26,6% con una riduzione rispetto al 2016 di 6,1 punti base. Sul decremento incide l'esenzione della quota di danno emergente del risarcimento Ribes pari a 2.785 migliaia di Euro. Da segnalare inoltre la riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% a partire dall'esercizio in corso.

Risultati per segmenti di business

I risultati dei "Segmenti di business" sono misurati attraverso l'analisi dell'andamento dei Ricavi e dell'EBITDA, definito come utile del periodo prima degli ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, oneri e proventi finanziari, utili o perdite da partecipazioni ed imposte.

In particolare, il management ritiene che l'EBITDA fornisca una buona indicazione della performance in quanto non influenzato dalla normativa fiscale e dalle politiche di ammortamento.

Le dinamiche di crescita per Segmento di business sono espone nella tabella sottostante che espone i Ricavi e l'EBITDA dei primi nove mesi del 2017 confrontati con il relativo periodo dell'esercizio precedente:

Conto Economico di sintesi per segmento di business	30.09.2017	EBITDA % 30.09.2017	30.09.2016	EBITDA % 30.09.2016	Variazione	Variazione %		
						Totale	Organica	Perimetro
Ricavi								
Digital Trust	56.569		39.280		17.289	44,0%	5,7%	38,3%
Credit Information & Management	57.842		55.145		2.697	4,9%	5,1%	-0,2%
Sales & Marketing Solutions	12.685		8.495		4.189	49,3%	-5,6%	54,9%
Altri settori (Holding)	1		137		-136	-99,1%	-99,1%	0,0%
Ricavi	127.097		103.057		24.040	23,3%	4,3%	19,0%
EBITDA								
Digital Trust	13.290	23,5%	9.490	24,2%	3.800	40,0%	1,6%	38,4%
Credit Information & Management	15.538	26,9%	10.318	18,7%	5.220	50,6%	50,6%	0,0%
Sales & Marketing Solutions	4.742	37,4%	3.434	40,4%	1.308	38,1%	-13,6%	51,7%
Altri settori (Costi di Holding)	-4.059	n.a.	-3.698	n.a.	-361	-9,8%	-9,8%	0,0%
EBITDA	29.511	23,2%	19.544	19,0%	9.967	51,0%	23,3%	27,7%

Di seguito si riporta la tabella che espone i risultati economici per segmento di business al netto delle componenti non ricorrenti:

Conto Economico di sintesi per segmento di business al netto delle componenti non ricorrenti	30.09.2017	EBITDA % 30.09.2017	30.09.2016	EBITDA % 30.09.2016	Variazione	Variazione %		
						Totale	Organica	Perimetro
Ricavi								
Digital Trust	56.569		39.280		17.289	44,0%	5,7%	38,3%
Credit Information & Management	51.613		55.145		-3.531	-6,4%	-6,2%	-0,2%
Sales & Marketing Solutions	12.685		8.495		4.189	49,3%	-5,6%	54,9%
Altri settori (Holding)	1		137		-136	-99,1%	-99,1%	0,0%
Ricavi	120.868		103.057		17.811	17,3%	-1,7%	19,0%
EBITDA								
Digital Trust	13.290	23,5%	9.490	24,2%	3.800	40,0%	1,6%	38,4%
Credit Information & Management	10.251	19,9%	10.318	18,7%	-67	-0,6%	-0,6%	0,0%
Sales & Marketing Solutions	4.742	37,4%	3.434	40,4%	1.308	38,1%	-13,6%	51,7%
Altri settori (Costi di Holding)	-3.237	n.a.	-2.342	n.a.	-895	-38,2%	-38,2%	0,0%
EBITDA	25.046	20,7%	20.899	20,3%	4.147	19,8%	-6,1%	25,9%

Nel seguito sono commentati i risultati dei singoli segmenti di business al netto delle componenti non ricorrenti.

Digital Trust

I ricavi del segmento *Digital Trust* ammontano a 56.569 migliaia di Euro al 30 settembre 2017. Si rileva un incremento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente pari a 17.289 migliaia di Euro pari al 44,0% di cui il 5,7% di crescita organica ed il 38,3% per effetto del contributo del Gruppo Visura nei primi due trimestri del 2017 e della società Sixtema S.p.A. nel II e III trimestre del 2017.

L'EBITDA del segmento è pari a 13.290 migliaia di Euro per i primi nove mesi del 2017. L'incremento rispetto all'EBITDA dei primi nove mesi del 2016 è pari al 40,0%. La crescita organica è pari all'1,6%, il contributo del Gruppo Visura e di Sixtema S.p.A. nei periodi già menzionati è del 38,4%. In termini percentuali, l'EBITDA *margin* (l'incidenza dell'EBITDA sui ricavi) è pari al 23,5% per i primi nove mesi del 2017. La riduzione rispetto all'EBITDA *margin* dei primi nove mesi del 2016 è dovuta al consolidamento dal 1° aprile 2017 di Sixtema, che presenta una marginalità più bassa rispetto all'operatività del resto del segmento *Digital Trust*.

Si confermano i trend già comunicati nella Relazione Semestrale dell'anno con risultati gestionali del segmento che continuano a dare evidenza di trend di crescita incoraggianti. I maggiori volumi di fatturato sono imputabili ad un generale incremento delle vendite registrato da quasi tutti i prodotti/servizi societari sia nel mercato *Mass* (sito web) sia nel mercato *Solution* (area Grandi Clienti). La crescita nel mercato *Solution* è da attribuire alla crescente capacità di InfoCert di proporsi al mercato non solo come *Certification Authority*, ma anche come soggetto promotore di soluzioni innovative a supporto dei processi di Business delle aziende clienti. Il trend di business, sia in termini di ricavi che di ordini da eseguire, è particolarmente positivo per il prodotto TOP ("*Trusted Onboarding Platform*") nel quale InfoCert sta riscontrando una crescita importante anche all'estero.

I risultati conseguiti, oltre che per quanto sopra descritto, sono anche frutto delle sinergie, sia industriali sia commerciali, sviluppate tra i due Gruppi (InfoCert e Visura) e finalizzate a veicolare l'offering *Digital Trust* anche al mondo delle Associazioni di categoria ed ai professionisti. Nuovo impulso alla crescita, in particolar modo verso il mondo delle CNA, si sta realizzando con l'integrazione di Sixtema S.p.A.

Credit information & Management

Nel segmento del *Credit Information & Management* i ricavi hanno registrato una riduzione rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente pari a 3.531 migliaia di Euro (-6,4%), passando da 55.145 migliaia di Euro dei primi nove mesi del 2016 a 51.613 migliaia di Euro dei primi nove mesi del 2017. Il decremento è imputabile per il 6,2% alla contrazione organica.

In termini di marginalità il valore dell'EBITDA registra una riduzione rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente pari a 67 migliaia di Euro attestandosi a 10.251 migliaia di Euro. Pur in presenza del calo dei ricavi la *Business Unit*, grazie ad un'attenta politica di controllo dei costi ed alle sinergie industriali realizzate, è riuscita ad incrementare l'EBITDA *margin* dal 18,7% del 2016 al 19,9% del periodo corrente limitando allo 0,6% la riduzione percentuale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le difficoltà registrate nell'area *Credit Information & Management* nel corso dei primi nove mesi del 2017 sono principalmente riconducibili a trend di mercato caratterizzati dalla staticità della domanda, dal consolidamento dei *player* principali, realizzato soprattutto attraverso politiche di crescita esterna, e dall'ingresso nello scenario competitivo di attori che utilizzano politiche di *pricing* particolarmente aggressive. Alla luce di tali elementi e con l'obiettivo di favorire un percorso di crescita dell'area *Credit Information* il management del Gruppo ha avviato il progetto di fusione delle società Assicom S.p.A. e Ribes S.p.A. che sarà completato entro la fine dell'esercizio. Il piano di sviluppo dell'intera area sarà favorito dal processo di fusione, che consentirà di razionalizzare i costi e dagli importanti progetti di investimento nelle banche dati societarie che consentiranno di ampliare le stesse e favoriranno lo sviluppo di un *offering* maggiormente capace di rispondere alle sfide competitive del mercato.

Sales & Marketing Solutions

Il segmento del *Sales & Marketing Solutions* è stato costituito con l'acquisizione del Gruppo Co.Mark conclusa nel mese di marzo del 2016. I risultati economici del segmento sono stati pertanto inclusi nel consolidato del Gruppo Tecnoinvestimenti a partire dal 1° aprile 2016.

I ricavi del segmento dei primi nove mesi del 2017 ammontano a 12.685 migliaia di Euro, in crescita di 4.189 migliaia di Euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+49,3%). L'incremento dell'EBITDA ammonta a 1.308 migliaia di Euro (+38,1%) portando l'EBITDA del segmento a complessivi 4.742 migliaia di Euro.

A parità di perimetro 2016 i ricavi si riducono del 5,6% e l'EBITDA del 13,6%. La causa di tale contrazione è dovuta al ritardo nel trend di sottoscrizione di nuovi contratti, per effetto dello slittamento della pubblicazione del decreto per la concessione dei "Voucher per l'internazionalizzazione" pubblicato dal Ministero dello Sviluppo Economico solo a fine settembre 2017. L'attesa da parte del mercato di tale contributo economico a fondo perduto ha causato lo slittamento nella sottoscrizione di nuovi contratti. A partire dal mese di novembre le imprese interessate potranno beneficiarne con un'aspettativa interessante di incremento dei ricavi di Co.Mark S.p.A. nei prossimi mesi. La contrazione dei costi variabili ha solo in parte compensato la riduzione dei ricavi conseguiti; nel corso del 2016 la società si era strutturata per sostenere crescenti volumi di ricavo che si ritiene saranno comunque realizzati nei prossimi mesi. Si segnala, inoltre, che prosegue lo sviluppo delle attività della controllata Co.Mark TES S.l., che presenta una crescente marginalità.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

Si riporta lo schema della situazione Patrimoniale del Gruppo al 30 settembre 2017 confrontato con la situazione al 31 dicembre 2016:

In migliaia di Euro

	30.09.2017	% su capitale investito netto/Totale fonti	31.12.2016	% su capitale investito netto/Totale fonti	Variazione	Variazione %
Attività immateriali e avviamento	198.033	101,3%	200.690	99,8%	-2.657	-1,3%
Immobili, impianti e macchinari	8.555	4,4%	7.050	3,5%	1.505	21,4%
Altre attività e passività non correnti nette	-16.376	-8,4%	-9.686	-4,8%	-6.690	69,1%
Totale attività/passività non correnti	190.213	97,3%	198.054	98,5%	-7.841	-4,0%
Rimanenze	967	0,5%	1.001	0,5%	-34	-3,4%
Crediti commerciali e altri crediti*	60.122	30,7%	51.084	25,4%	9.038	17,7%
Attività per imposte correnti	920	0,5%	3.659	1,8%	-2.739	-74,8%
Attività possedute per la vendita	199	0,1%	199	0,1%	0	0,0%
Debiti commerciali, altri debiti e ricavi e prov diff.	-52.838	-27,0%	-50.917	-25,3%	-1.921	3,8%
Benefici ai dipendenti correnti	-210	-0,1%	-182	-0,1%	-29	15,7%
Passività per imposte correnti	-3.650	-1,9%	-1.481	-0,7%	-2.168	146,4%
Fondi per rischi ed oneri correnti	-157	-0,1%	-265	-0,1%	108	-40,7%
Capitale circolante netto	5.353	2,7%	3.097	1,5%	2.255	72,8%
Totale impieghi – capitale investito netto	195.565	100,0%	201.151	100,0%	-5.586	-2,8%
Patrimonio netto	133.931	68,5%	129.921	64,6%	4.010	3,1%
Indebitamento finanziario netto	61.634	31,5%	71.230	35,4%	-9.596	-13,5%
Totale fonti	195.565	100,0%	201.151	100,0%	-5.585	-2,8%

* La voce Crediti commerciali e altri crediti comprende i crediti verso clienti non correnti

Si fornisce, di seguito, il dettaglio delle *Altre attività e passività non correnti nette*:

In migliaia di Euro

Altre attività e passività non correnti nette	30.09.2017	31.12.2016	Variazione	Variazione %
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del PN	12	2.471	-2.459	-99,5%
Partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value	17	11	6	58,9%
Altre attiv. Finan. ad eccezione degli strum fin. Derivati	517	2.898	-2.381	-82,2%
Strumenti finanziari derivati	61	0	61	100,0%
Attività per imposte differite	2.846	2.898	-52	-1,8%
Altri crediti	287	210	77	36,5%
Attività non correnti	3.740	8.488	-4.748	-55,9%
Fondi	-1.357	-1.279	-78	6,1%
Passività per imposte differite	-9.415	-10.163	747	-7,4%
Benefici ai dipendenti	-8.553	-6.186	-2.368	38,3%
Ricavi e proventi differiti	-790	-546	-244	44,6%
Passività non correnti	-20.116	-18.174	-1.942	10,7%
Altre attività e passività non correnti nette	-16.376	-9.686	-6.690	69,1%

Le variazioni di rilievo che hanno interessato la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo riguardano l'acquisizione del 45% di Sixtema S.p.A. del mese di aprile, con la quale InfoCert S.p.A. ha acquisito il controllo della società in virtù del precedente 35% già in portafoglio. La partecipazione è stata così consolidata integralmente riducendo la voce Partecipazioni contabilizzate con il metodo del Patrimonio netto. Inoltre da segnalare la riclassifica nelle Altre attività finanziarie correnti delle polizze di capitalizzazione del Gruppo Visura, iscritte al 31 dicembre 2016 per circa 2.300 migliaia di Euro tra le Altre attività finanziarie non correnti, a seguito della delibera del C.d.A. che ne ha deliberato l'estinzione anticipata.

Il Capitale circolante netto cresce di 2.255 migliaia di Euro principalmente per effetto dell'incremento della voce Crediti commerciali e altri crediti nella quale è stato iscritto il credito (pari a 6.228 migliaia di Euro) verso l'Agenzia delle Entrate conseguente alla sentenza della Corte d'Appello di Bologna che ha condannato quest'ultima al risarcimento del danno per condotte anticoncorrenziali, incassato il 24 ottobre, al netto della variazione delle attività/passività per imposte correnti.

Il Patrimonio Netto si incrementa di 4.010 migliaia di Euro. La movimentazione è dovuta principalmente al pagamento dei dividendi per complessivi 6.977 migliaia di Euro, all'adeguamento negativo delle opzioni *Put* sulle partecipazioni di minoranza per 4.187 migliaia di Euro, al versamento in conto aumento capitale di 1.078 migliaia di Euro da parte di Cedacri per l'esercizio dei *Warrant* (come descritto nella nota 9 dei Fatti di rilievo del periodo) e all'utile maturato al 30 settembre 2017 per 14.319 migliaia di Euro.

Si rimanda al prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto per la sintesi completa delle variazioni.

Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo

Di seguito la tabella con il dettaglio dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo al 30 settembre 2017 confrontato con la stessa posizione al 31 dicembre 2016:

In migliaia di Euro	30.09.2017	31.12.2016	Variazione	%
A Cassa	33.158	60.377	-27.219	-45%
B Altre disponibilità liquide	37	54	-17	-31%
D Liquidità (A+B)	33.195	60.431	-27.236	-45%
E Crediti finanziari correnti	5.390	6.352	-963	-15%
F Debiti bancari correnti	-598	-2.812	2.214	-79%
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-5.517	-7.303	1.786	-24%
H Altri debiti finanziari correnti	-12.750	-26.832	14.083	-52%
I Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	-18.865	-36.947	18.082	-49%
J Indebitamento finanziario corrente netto (D+E+I)	19.720	29.836	-10.116	-34%
K Debiti bancari non correnti	-24.729	-22.869	-1.860	8%
L Altri debiti finanziari non correnti	-56.625	-78.198	21.573	-28%
M Indebitamento finanziario non corrente (K+L)	-81.354	-101.067	19.713	-20%
N Posizione (Indebitamento) finanziaria netta (J+M) (*)	-61.634	-71.230	9.596	-13%
O Altre attività finanziarie non correnti	578	2.898	-2.320	-80%
P Totale posizione (indebitamento) finanziaria netta (N+O)	-61.056	-68.333	7.276	-11%

(*) Indebitamento finanziario netto determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità alla Raccomandazione ESMA/2013/319

L'indebitamento finanziario netto si riduce da 71.230 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 a 61.634 migliaia di Euro al 30 settembre 2017 per complessivi 9.596 migliaia di Euro. L'importo dell'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2017 include 34.227 migliaia di Euro di debito per l'acquisizione delle partecipazioni di minoranza nelle società controllate, di cui 30.172 migliaia di Euro per opzioni *Put&Call* e 4.055 migliaia di Euro per corrispettivi potenziali.

In particolare da segnalare:

1. Il decremento della liquidità per 27.236 migliaia di Euro è da attribuire a:
 - a. Liquidità generata dall'attività operativa per 24.117 migliaia di Euro;
 - b. liquidità generata dall'attività di investimento per 1.727 migliaia di Euro. L'incremento della liquidità è da attribuire principalmente allo smobilizzo della polizza a capitalizzazione detenuta da InfoCert S.p.A. scaduta il 1° aprile 2017 e all'acquisizione di un ulteriore quota di capitale di Sixtema S.p.A. pari al 45% che ha complessivamente generato cassa per 1.124 migliaia di Euro (differenza tra prezzo pagato e liquidità acquisita).
 - c. liquidità assorbita nell'attività di finanziamento per 53.081 migliaia di Euro principalmente a seguito dell'acquisizione delle *minorities* di Assicom, Ribes e del 10% di Co.Mark per 41.728 migliaia di Euro. Sono inoltre stati erogati dividendi per 6.977 migliaia di Euro.
2. I crediti finanziari correnti si riducono per un importo di 963 migliaia di Euro. L'importo è dato principalmente dall'effetto combinato della scadenza della polizza di InfoCert, iscritta per 3.405 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016, e la riclassificazione dalle attività finanziarie non correnti delle polizze Visura/ISI per un importo al 30 settembre 2017 pari a 2.300 migliaia di Euro.
3. Il decremento dell'indebitamento finanziario corrente è attribuibile all'esercizio delle opzioni *Put* di Assicom (10% di Capitolo), Ribes (12,5% di Coesa) e Co.Mark (10%), iscritte per 21.867 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016. Nel contempo sono state riclassificate dalle attività finanziarie non correnti la *Put* di Co.Mark esercitabile nel primo semestre 2018 per un importo pari a 7.646 migliaia di Euro e l'*Earn-out* di Eco-Mind App Factory per 234 migliaia di Euro anch'esso esercitabile entro il prossimo 30 giugno 2018.
4. I debiti bancari non correnti crescono per effetto del rifinanziamento del debito residuo ancora in essere al 31 marzo 2017 che ha consentito, come indicato nei fatti di rilievo del periodo al punto 6, di allungare la scadenza fino al 30 giugno 2023.
5. Gli altri debiti finanziari non correnti si riducono per complessivi 21.573 migliaia di euro, la variazione è la risultante di:
 - a. Esercizio anticipato della *Put* Quaranta Holding sul 22,5% del Capitale Assicom esercitabile nel 2018, iscritta per 17.992 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016;
 - b. Riclassificazione nei debiti finanziari correnti della *Put* Co.Mark per un ulteriore 10% del Capitale esercitabile nel 2018 iscritta per un importo pari a 7.216 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016;
 - c. Riclassifica del debito verso i soci Co.Mark per l'acquisizione della società per 1.400 migliaia di Euro in scadenza nel primo semestre 2018;
 - d. Nuove *Put* per le acquisizioni del residuo capitale di RE Valuta e Sixtema per complessivi 2.721 migliaia di Euro;
 - e. Corrispettivo potenziale legato all'acquisizione del controllo di Sixtema per 1.198 migliaia di Euro;

- f. Passività finanziaria non corrente legata ad un leasing finanziario in capo a Sixtema per 548 migliaia di Euro.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL 3° TRIMESTRE 2017

1. In data 11 ottobre Tecnoinvestimenti S.p.A. ha comunicato la nuova composizione del capitale sociale a seguito dell'esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione della Società del 11.10.2017, posta in essere in ragione dell'esercizio della facoltà di convertire una porzione dei "Warrant Tecnoinvestimenti 2016-2019" detenuti da Cedacri S.p.A. A seguito della summenzionata delibera il nuovo capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, risulta pertanto pari a Euro 46.573.120, suddiviso in n. 46.573.120 azioni ordinarie prive di valore nominale espresso.
2. In data 24 ottobre Ribes S.p.A. ha incassato 6.228 migliaia di Euro in seguito al pagamento da parte dell'Agenzia delle entrate che ha ottemperato alla sentenza esecutiva n. 188/2017 pubblicata in data 24 gennaio scorso che sanciva la condanna dell'Agenzia del Territorio al risarcimento a favore di Ribes S.p.A. La causa è stata radicata da parte di Ribes S.p.A. davanti la Corte di Appello di Bologna con atto di citazione notificato in data 2 luglio 2009. Con tale atto veniva contestata la condotta posta in essere dall'Agenzia del Territorio (oggi Agenzia delle Entrate) in violazione delle regole di concorrenza e del mercato e veniva quindi richiesto il risarcimento dei danni conseguentemente subiti da Ribes S.p.A. Tali condotte poste in essere dalla convenuta erano riconducibili all'applicazione del Decreto Legge n. 262/2006 che, di fatto, impediva a Ribes S.p.A. l'utilizzo della propria banca dati se non dietro il pagamento di tariffe aumentate in misura rilevante. Con sentenza n. 188/2017 pubblicata in data 24 gennaio scorso, la Corte di Appello di Bologna condannava l'Agenzia del Territorio al risarcimento a favore di Ribes S.p.A. di un danno emergente pari ad € 2.785 migliaia di Euro e di un lucro cessante pari ad € 3.397 migliaia di Euro oltre interessi di legge dalla data della decisione al saldo. Sebbene pendano ancora i termini per un eventuale ricorso in Cassazione da parte dell'Agenzia delle Entrate, in conseguenza dell'incasso di quanto dovuto si è ritenuto virtualmente certo il beneficio economico e pertanto il provento è stato rilevato già al 30 settembre 2017.
3. In data 7 novembre Tecnoinvestimenti S.p.A. ha sottoscritto l'accordo di acquisizione del 70% del capitale sociale di Warrant Group S.r.l., società leader nella consulenza alle imprese per operazioni di finanza agevolata. Il gruppo facente capo a Warrant Group offre servizi di consulenza di finanza agevolata integrata alle imprese che investono in attività di innovazione ricerca e sviluppo.

Warrant Group ha chiuso il 2016 con circa Euro 21 milioni di fatturato e Euro 6,3 milioni di EBITDA. Il corrispettivo complessivo per l'acquisizione tiene in considerazione la previsione di un fatturato di oltre Euro 30 milioni per la chiusura dell'esercizio 2017, con un EBITDA in crescita più che proporzionale e una Posizione Finanziaria Netta ("PFN") pari a zero.

Il corrispettivo complessivo per il 70% del capitale di Warrant Group, è stato stabilito in massimi 33,9 milioni di Euro e sarà pagato come segue:

- 25,7 milioni di Euro contestualmente al *closing*;
- massimi 2,9 milioni di Euro entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio 2017 di Warrant Group, se conforme con le previsioni;
- 5,3 milioni di Euro rateizzati in 5 anni.

Il rimanente 30% del capitale sarà soggetto ad opzioni *Put&Call* da corrispondere rispettivamente all'approvazione del bilancio 2018 e del bilancio 2019. Tali importi saranno soggetti alla verifica del raggiungimento di obiettivi concordati relativi all'EBITDA di Warrant Group.

Tecnoinvestimenti intende finanziare l'acquisizione tramite l'utilizzo di una linea di finanziamento bancario a medio termine compresa tra i 15 e i 20 milioni di Euro, l'ottenimento di tale finanziamento è altresì condizione sospensiva al *closing* dell'acquisizione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso dell'ultimo trimestre 2017 il Gruppo proseguirà le proprie attività operative in continuità con i primi nove mesi dell'anno.

In particolare, il segmento *Credit Information & Management* potrà beneficiare degli effetti derivanti dal processo di riorganizzazione in corso che, come comunicato il 25 luglio 2017, culminerà nella fusione tra Ribes ed Assicom entro la fine dell'esercizio. La fusione risponde ad una esigenza di rafforzamento della posizione di mercato nel segmento del *Credit Information & Management*, nonché di potenziamento della consistenza patrimoniale e della capacità reddituale delle medesime società partecipanti alla fusione per meglio fronteggiare i programmi di sviluppo delle rispettive attività aziendali.

La fusione si propone, inoltre, di sviluppare e ottimizzare le sinergie di natura operativa e gestionale tra le due società, in modo da garantire una maggiore creazione di valore per il Gruppo Tecnoinvestimenti attraverso la possibile ulteriore accelerazione degli investimenti sulle banche dati e lo sviluppo di prodotti innovativi. E' previsto infatti che le sinergie derivanti dalla fusione permetteranno di incrementare progressivamente l'*EBITDA margin* della *combined entity* di oltre 3 punti percentuali entro fine 2018.

Ribes S.p.A. finalizzerà entro l'ultimo trimestre 2017 l'investimento nel completamento della banca dati proprietaria che permetterà al Gruppo di ampliare l'offerta di servizi e di migliorare l'apporto marginale delle vendite di diversi servizi di *business information* offerti in particolare da Assicom e Ribes.

Nell'area *Digital Trust*, nel corso dell'ultimo trimestre 2017, si prevede un trend in continuità con quello evidenziato nell'ultimo triennio.

Il segmento *Sales & Marketing Solutions* si prevede sviluppi nel corso dell'ultimo trimestre 2017 risultati tendenzialmente in linea con quanto rappresentato nel corso della prima parte dell'anno. Nell'ultimo trimestre si stimano quindi, grazie a livelli di ordini incoraggianti, miglioramenti in termini di fatturato e di marginalità.

Inoltre, con l'ingresso di Warrant Group nel perimetro del gruppo, Tecnoinvestimenti fa un ulteriore significativo passo avanti nella strategia di costruzione di una piattaforma di servizi integrati ad elevato valore aggiunto. L'acquisizione consentirà di sviluppare anche importanti sinergie attraverso lo sviluppo commerciale coordinato delle attività su una base clienti significativamente allargata. In questo ambito, nasce la nuova *Business Unit "Finance & Marketing Services"* che incorporerà oltre a WG anche il Gruppo Co.Mark, con una base clienti complessiva stimata in oltre 5.000 imprese appartenenti in prevalenza al comparto PMI. Considerando anche l'operazione di integrazione di Assicom e Ribes (Business Unit Credit Information & Management), il Gruppo Tecnoinvestimenti intende sfruttare le sinergie potenziali in termini di *cross-selling* su una base clienti stimata in oltre 12.000 PMI.

CRITERI DI REDAZIONE DEL RESOCONTO INTERMEDIO

Il Resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 30 settembre 2017 è redatto ai sensi dell'art. 154 Ter, comma 5 del Testo Unico della Finanza (TUF). Il presente Resoconto intermedio della gestione è stato approvato ed autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di Tecnoinvestimenti S.p.A. nella riunione del 14 novembre 2017.

Il presente Resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 30 settembre 2017 non è sottoposto a revisione legale dei conti.

Il Resoconto intermedio di gestione è redatto sulla base dei criteri di rilevazione e misurazione previsti dagli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) adottati dall'Unione Europea. I principi contabili adottati per la redazione del presente Resoconto intermedio di gestione sono gli stessi rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'elenco delle società consolidate, integralmente o con il metodo del patrimonio netto, alla data del 30 settembre 2017 è riportato nella tabella seguente:

Società	Sede Legale	al 30 settembre 2017					
		Capitale Sociale		% di possesso	Tramite	% contribuzione al Gruppo	Metodo di Consolidamento
		Importo (in migliaia)	Valuta				
Tecnoinvestimenti S.p.A. (Capogruppo)	Roma	46.256	Euro	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
InfoCert S.p.A.	Roma	17.705	Euro	99,99%	-	99,99%	Integrale
Ribes S.p.A.	Milano	241	Euro	100,00%	-	100,00%	Integrale
Assicom S.p.A.	Buja (UD)	3.000	Euro	100,00%	-	100,00%	Integrale
Co.Mark S.p.A.	Milano	150	Euro	80,00%	-	100,00%	Integrale
Visura S.p.A.	Roma	1.000	Euro	60,00%	-	100,00%	Integrale
RE Valuta S.p.A.	Milano	200	Euro	83,13%	-	95,00%	Integrale
Creditreform Assicom Ticino S.A.	Svizzera	100	CHF	100,00%	Assicom S.p.A.	100,00%	Integrale
Co.Mark TES S.L.	Spagna	36	Euro	99,00%	Co.Mark S.p.A.	99,00%	Integrale
Lextel S.p.A.	Roma	2.500	Euro	100,00%	Visura S.p.A.	100,00%	Integrale
Isi Sviluppo Informatico S.r.l.	Parma	31	Euro	92,00%	Visura S.p.A.	92,00%	Integrale
Sixtema S.p.A.	Roma	6.180	Euro	80,00%	InfoCert S.p.A.	100,00%	Integrale
Etuitus S.r.l.	Salerno	50	Euro	24,00%	InfoCert S.p.A.	24,00%	Patrimonio Netto

La percentuale di possesso indicata in tabella fa riferimento alle quote effettivamente possedute dal Gruppo alla data del Resoconto intermedio di gestione. La percentuale di contribuzione fa riferimento al contributo al patrimonio netto di Gruppo apportato dalle singole società a seguito dell'iscrizione delle ulteriori quote di partecipazione nelle società consolidate per effetto della contabilizzazione delle opzioni *Put* concesse ai soci di minoranza sulle quote in loro possesso.

14 novembre 2017

Pier Andrea Chevallard

PROSPETTI CONTABILI

30 settembre 2017

Prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria Consolidata, dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo Consolidato, delle variazioni del patrimonio netto Consolidato e Rendiconto finanziario Consolidato

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

<i>In migliaia di Euro</i>	30.09.2017	31.12.2016⁶
ATTIVITÀ		
Immobili, Impianti e macchinari	8.555	7.050
Attività immateriali e avviamento	198.033	200.690
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	12	2.471
Partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value	17	11
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	517	2.898
Strumenti finanziari derivati	61	0
Attività per imposte differite	2.846	2.898
Crediti commerciali e altri crediti	616	351
ATTIVITÀ NON CORRENTI	210.657	216.368
Rimanenze	967	1.001
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	5.390	6.352
Attività per imposte correnti	920	3.659
- <i>di cui verso parti correlate</i>	918	2.083
Crediti commerciali e altri crediti	59.793	50.948
- <i>di cui verso parti correlate</i>	130	237
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	33.195	60.431
Attività possedute per la vendita	199	199
ATTIVITÀ CORRENTI	100.464	122.590
TOTALE ATTIVITÀ	311.121	338.958
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Capitale sociale	46.256	46.256
Riserve	87.475	83.478
<i>Patrimonio netto di Gruppo</i>	<i>133.731</i>	<i>129.734</i>
<i>Patrimonio netto di terzi</i>	<i>200</i>	<i>187</i>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	133.931	129.921
PASSIVITÀ		
Fondi	1.357	1.279
Benefici ai dipendenti	8.553	6.186
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	81.094	100.839
- <i>di cui verso parti correlate</i>	25.000	25.000
Strumenti finanziari derivati	260	228
Passività per imposte differite	9.415	10.163
Debiti commerciali e altri debiti	0	5
Ricavi e proventi differiti	790	546
PASSIVITÀ NON CORRENTI	101.470	119.245
Fondi	157	265
Benefici ai dipendenti	210	182
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	18.865	36.947
- <i>di cui verso parti correlate</i>	126	156
Debiti commerciali e altri debiti	33.235	33.185
- <i>di cui verso parti correlate</i>	174	188
Ricavi e proventi differiti	19.603	17.732
Passività per imposte correnti	3.650	1.481
- <i>di cui verso parti correlate</i>	1.373	608
PASSIVITÀ CORRENTI	75.720	89.792
TOTALE PASSIVITÀ	177.190	209.037
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	311.121	338.958

⁶ I dati comparativi al 31 dicembre 2016 sono stati rideterminati in relazione al completamento nel primo semestre 2017 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività del Gruppo Visura, consolidato integralmente a partire dal 1° luglio 2016. Gli effetti sono illustrati nelle Note Esplicative del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30.06.2017.

Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo consolidato

In migliaia di Euro	Periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre	
	2017	2016 ⁷
Ricavi	127.097	103.057
- di cui verso parti correlate	167	665
- di cui non ricorrenti	6.228	0
Costi per materie prime	3.966	4.527
Costi per servizi	48.793	43.751
- di cui verso parti correlate	1.257	573
- di cui non ricorrenti	1.337	1.355
Costi del personale	43.511	34.186
- di cui non ricorrenti	380	0
Altri costi operativi	1.316	1.048
- di cui verso parti correlate	18	30
- di cui non ricorrenti	46	0
Ammortamenti	7.895	7.423
Accantonamenti	0	0
Svalutazioni	958	783
Totale Costi	106.438	91.720
RISULTATO OPERATIVO	20.658	11.338
Proventi finanziari	287	62
- di cui non ricorrenti	107	0
Oneri finanziari	1.426	1.154
- di cui verso parti correlate	374	163
Oneri finanziari netti	-1.139	-1.092
Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali	2	-32
RISULTATO ANTE IMPOSTE	19.522	10.214
Imposte	5.202	3.344
- di cui non ricorrenti	501	-253
RISULTATO ATTIVITÀ OPERATIVE IN ESERCIZIO	14.319	6.870
Risultato delle attività operative cessate	0	0
UTILE DEL PERIODO	14.319	6.870
Altre componenti del conto economico complessivo		
<i>Componenti che non saranno mai riclassificate successivamente nell'utile (perdita) del periodo</i>		
Totale componenti che non saranno mai riclassificate successivamente nell'utile (perdita) del periodo	0	0
<i>Componenti che possono essere riclassificate successivamente nell'utile (perdita) del periodo:</i>		
Differenze cambio derivanti dalla conversione delle imprese estere	-17	0
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati	15	-144
Effetto fiscale	-4	35
Totale componenti che possono essere riclassificate successivamente nell'utile (perdita) del periodo	-6	-109
Totale altre componenti del conto economico complessivo del periodo, al netto degli effetti fiscali	-6	-109
Totale conto economico complessivo del periodo	14.313	6.761
Utile del periodo attribuibile a:		
Utile del periodo di Gruppo	14.279	6.849
Utile del periodo di terzi	40	21
Totale conto economico complessivo del periodo attribuibile a:		
Totale conto economico complessivo del periodo di Gruppo	14.273	6.740
Totale conto economico complessivo del periodo di terzi	40	21
Utile per azione		
Utile base per azione (euro)	0,31	0,20
Utile diluito per azione (euro)	0,31	0,20

⁷ I risultati dei primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2016 sono stati rideterminati in relazione al completamento al 31 dicembre 2016 della contabilizzazione delle aggregazioni aziendali di Co.Mark (avvenuta in data 24 marzo 2016), di Datafin ed Eco-Mind App Factory (acquisite a fine 2015) ed al completamento al 30 giugno 2017 della contabilizzazione dell'aggregazione aziendale di Visura (avvenuta il 20 luglio 2016).

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

<i>Periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre</i>									
In migliaia di Euro	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva derivati di copertura	Riserva Benefici definiti	Altre riserve	Totale	Partecipazioni di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1° gennaio 2017	46.256	1.136	53.156	-173	-343	29.701	129.734	187	129.921
<i>Conto economico complessivo del periodo</i>									
Utile del periodo						14.279	14.279	40	14.319
Altre componenti del conto economico complessivo				11		-17	-6		-6
<i>Totale conto economico complessivo del periodo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>11</i>	<i>0</i>	<i>14.262</i>	<i>14.273</i>	<i>40</i>	<i>14.313</i>
<i>Operazioni con soci</i>									
Dividendi						-6.949	-6.949	-28	-6.977
Destinazione riserva legale		297				-297	0		0
Acquisizioni partecipazioni di minoranza						-210	-210		-210
Adeguamento put su quote di minoranza						-4.187	-4.187		-4.187
Versamento in conto futuro aumento di capitale						1.078	1.078		1.078
Altri movimenti						-8	-8		-8
<i>Totale operazioni con soci</i>	<i>0</i>	<i>297</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-10.573</i>	<i>-10.276</i>	<i>-28</i>	<i>-10.304</i>
Saldo al 30 settembre 2017	46.256	1.433	53.156	-162	-343	33.390	133.731	200	133.931

<i>Periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre</i>									
In migliaia di Euro	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva derivati di copertura	Riserva benefici definiti	Altre riserve	Totale	Partecipazioni di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1° gennaio 2016	31.700	773	19.173	-135	-164	25.751	77.098	96	77.194
<i>Conto economico complessivo del periodo</i>									
Utile del periodo						6.849	6.849	21	6.870
Altre componenti del conto economico complessivo				-109			-109		-109
<i>Totale conto economico complessivo del periodo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-109</i>	<i>0</i>	<i>6.849</i>	<i>6.740</i>	<i>21</i>	<i>6.761</i>
<i>Operazioni con soci</i>									
Dividendi						-3.820	-3.820	-29	-3.849
Destinazione riserva legale		363				-363	0		0
Adeguamento put su quote di minoranza						-3.912	-3.912		-3.912
Aumento di capitale	14.556		34.935				49.491		49.491
Costi aumento di capitale			-906				-906		-906
Altri movimenti						1.002	1.002	31	1.033
<i>Totale operazioni con soci</i>	<i>14.556</i>	<i>363</i>	<i>34.028</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-7.093</i>	<i>41.854</i>	<i>2</i>	<i>41.856</i>
Saldo al 30 settembre 2016	46.256	1.136	53.201	-244	-164	25.507	125.692	119	125.811

Rendiconto finanziario consolidato

	<i>periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre</i>	
	2017	2016
<i>Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</i>		
Utile del periodo	14.319	6.870
Rettifiche per:		
- Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	2.046	1.785
- Ammortamento di attività immateriali	5.850	5.638
- Svalutazioni (Rivalutazioni)	958	783
- Accantonamenti	0	0
- Oneri finanziari netti	1.139	1.092
- <i>di cui verso correlate</i>	374	163
- Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	-2	32
- Imposte sul reddito	5.202	3.344
Variazioni di:		
- Rimanenze	78	-46
- Crediti commerciali e altri crediti	-3.551	4.553
- <i>di cui verso correlate</i>	107	242
- Debiti commerciali e altri debiti	-2.297	-4.101
- <i>di cui verso correlate</i>	-13	-2
- Fondi e benefici ai dipendenti	246	-1.672
- Ricavi e proventi differiti, compresi i contributi pubblici	1.474	550
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	25.461	18.828
Imposte sul reddito pagate	-1.344	-2.130
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	24.117	16.697
<i>Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</i>		
Interessi incassati	33	62
Incassi dalla vendita di attività finanziarie	3.423	0
Investimenti in partecipazioni non consolidate	0	0
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	-1.217	-2.649
Acquisto di altre attività finanziarie	-85	0
Acquisto di attività immateriali	-1.549	-1.800
Variazione area consolidamento, al netto liquidità acquisita	1.124	-36.793
Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività di investimento	1.727	-41.181
<i>Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</i>		
Acquisizione di partecipazioni di minoranza in imprese controllate	-41.728	0
Interessi pagati	-1.276	-800
- <i>di cui verso correlate</i>	-404	0
Accensione di passività finanziarie	3.934	20.715
- <i>di cui verso correlate</i>	0	15.000
Rimborso di passività finanziarie	-8.020	-7.852
Pagamento di debiti per leasing finanziari	-91	-71
Aumenti di capitale	1.078	48.457
Incrementi di capitale società controllate	0	1.175
Dividendi pagati	-6.977	-3.820
Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento	-53.081	57.803
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-27.236	33.320
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio	60.431	19.316
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 30 settembre	33.195	52.636

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari a norma delle disposizioni dell'art. 154 – bis comma 2 del D.Lgs. n. 58/1998 (TUF)

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2017 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Roma, 14 novembre 2017

Firma

TECNOINVESTIMENTI S.p.A.
Responsabile Amministrazione e
Partecipazioni
Nicola Di Liello